

da sicure voci, che si fossero già incamminati gli Alemanni, per assalire il Friuli, & il Veronese in vn tempo istesso; Ma la prudenza del Senato, argomentando co' preudenti consigli del futuro, non hauea già, per anticipatamente munirsi, omesse diligenze.

*Andrea Gritti Proueditor in Campo nel Veronese.*

*Georgio Cornaro nel Friuli.*

*Felici progressi del primo.*

*E del secondo.*

*Daniele Dandolo a Feltre. Giustiniano Morosini a Gradisca.*

*Alemanni prendono Cadore. Pietro Ghisi fatto ui prigionero.*

Erano già stati eletti due Proueditori dell' arme, Andrea Gritti, e Georgio Cornaro, e ripartito in due corpi l'esercito, s'era portato il Gritti, con la sua portione sopra Verona, verso i confini della Rhetia, doue pur'anco trouauasi Georgio Emo; & il Cornaro hauea fatto il medesimo con l'altra nella Patria del Friuli. Accompagnauano il primo il Generale Pitigliano, e Gio: Giacomo Triultio, fattouelo andare dal Rè di Francia con alcune squadre; & il secondo, Bartolomeo d'Aluiano. Gl'incontri del Gritti furono continuamente felici. Comparuero à que' passi gli Alemanni, e fatti molti esperimenti, e molti sforzi, per trapassarli, sempre li rispinse con molto danno; anzi, che prese trà quelle Montagne vn picciolo Castello inimico. Dall'altra parte il Cornaro nel Friuli rileuò ne' primi accidenti qualche lieue incommodo; ma poscia, con l'ingegno, e con la forza fortì anche ad esso di spauentare, ed abbattere tutti quelli, che portati colà pur s'erano, per introdursi, e per assalire furiosamente il Paese. Ora non fù più tempo di maggiormente sospendere tutte le più hostili risoluzioni. Si era di già attaccata la guerra. L'haueuano già penetrata i Tedeschi dentro al Veneto Dominio. Sentiuansi poco lontani à douer' inondare da tutte le parti. Furono spediti di Publici Rappresentanti, Daniele Dandolo à Feltre, & à Gradisca Giustiniano Morosini, così per guardia de' Luoghi, come per somministrare all'esercito viueri, e militie in abbondanza; & al Cornaro, & all'Aluiano, che s'erano allora già condotti amendue nel Bassanesè, ordinò il Senato, che ingrossatifi di genti, quanto haueffero potuto, non più si contenessero in attendere i nemici dentro al proprio Stato; ma ch'eglino si conducessero nell'altrui à restituirui le deuaftationi, e gl'incendij. Mentre in esecuzione di questi ordini, si vanno grandi apparecchi sollecitando, vn buon corpo di Alemanni, calcate l'Alpi per vie scoscese, e dirupi inaccessibili, si portò d'improuiso alla Chiusa, passo assai ristretto; vi scacciò seicento Soldati di guardia, e di là condottifi à Cadore, Terra situata vicino alla Piaue, prese il Castello; s'impadronì della Rocca, e vi fè prigionero Pietro Ghisi, che vi era dentro Publico Rappresentante. Inferocissi à tal'auiſo l'Aluiano. Lasciò addietro il Cornaro, e l'esercito perche poi seguitare lo douessero; ed ei lanciatosi più speditamente auanti con

due